Il carcere tra servitù e rieducazione

Petra Sole Ambrosiano

1. *Il carattere servile della pena detentiva*

Didier Fassin, antropologo e sociologo francese, descrive la società contemporanea come una «società punitiva»[1] in cui la repressione e la punizione ne sono divenute un tratto costitutivo. Il contesto attuale è segnato da politiche penali sempre più improntate alla logica populista securitaria e da un crescente ricorso alla detenzione, spesso caratterizzata da sovraffollamento, ripetuti episodi persino di torture e negazione dei diritti fondamentali. In questo panorama il dibattito sugli scopi e le funzioni della pena assume rinnovata centralità.

Su questo sfondo trova luce nel 2025 il volume *Il ritorno della crudeltà: il diritto come tormento*[2] a cura di Charlie Barnao, Massimo La Torre e Attilio Novellino. Il testo nasce dalla rielaborazione di contributi presentati al convegno svoltosi a Catanzaro nel giugno dell'anno precedente. Nel testo autori e autrici di sicuro profilo internazionale, come Joseph Margulies, Cristina Garcìa Pascual, Mordechai Kremnitzer, Tamar Pitch e Luigi Ferrajoli, muovendo da prospettive differenti, mettono in discussione l'assetto contemporaneo del diritto, indagandone la tendenza a riprodurre forme di sofferenza e violenza incompatibili con l'eredità illuministica fondata sui principi di razionalità e proporzionalità.

Il diritto moderno si fonda proprio sull'assunto di limitare e arginare la violenza e la crudeltà, nonché di tutelare i diritti fondamentali dei cittadini. Il volume si propone di indagare se il diritto contemporaneo rispetti questi principi o se invece non sia più in grado di perseguirli. Affrontata è così una pluralità di temi connessi a que-

[1] Didier Fassin, *Punir. Une passion contemporaine* (2017); trad. it. a cura di Lorenzo Alunni, *Punire. Una passione contemporanea*, Feltrinelli, Milano 2018.

[2] Massimo La Torre, Charlie Barnao, Attilio A. Novellino (a cura di), *Il ritorno della crudeltà: il diritto come tormento*, Milieu, Milano 2025.

 DOI 10.53148/DI202645010